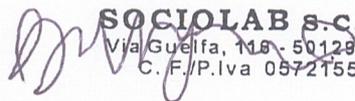


Poggibonsi Insieme

Percorso partecipativo per il Piano Strutturale
del Comune di Poggibonsi

INCONTRO CON LE ASSOCIAZIONI DEL COMMERCIO




SOCIOLAB S.C.A.R.L.
Via Guelfa, 118 - 50128 Firenze
C.F./P.Iva 05721550480



Focus group 2_Associazioni del commercio

L'incontro si è svolto il 19 luglio 2012 presso la sala del consiglio del Comune di Poggibonsi. All'incontro sono state invitate tutte le associazioni di rappresentanza del commercio e i loro iscritti. Sono intervenuti rappresentanti di Confocommercio, Confesercenti e il presidente dell'associazione del Centro commerciale naturale.

L'incontro è stato preceduto dall'intervento della Garante della Comunicazione del Comune e dell'Assessore all'urbanistica che ha aperto i lavori proponendo alle associazioni presenti di riflettere sulla città a partire dall'ipotesi di allargamento del centro commerciale naturale esistente.

Valori e criticità della città

Secondo i presenti il **Centro commerciale naturale** rappresenta un **modello di sviluppo commerciale da promuovere e preservare** anche e soprattutto per il valore sociale prodotto dalle attività commerciali in termini di qualità urbana, socialità e sicurezza. A conferma che "dove c'è piccolo commercio la città vive" si portano l'esempio di viale Marconi che, a seguito della chiusura delle attività commerciali esistenti, è andato incontro a un rapido degrado.

Tuttavia, il centro commerciale naturale, secondo l'opinione dei presenti, funziona bene non solo per lo spirito di iniziativa e l'attivismo di quanti animano l'associazione che lo gestisce, ma anche per la chiara definizione dello spazio occupato dal CCN che ne consente una buona fruibilità proprio in ragione della facile identificazione e "**leggibilità**" urbanistica. Per questa ragione si ritiene che un suo allargamento possa essere auspicabile ma che vada gestito con cautela e assicurando preliminarmente la realizzazione delle necessarie infrastrutture di supporto (parcheggi). Inoltre un allargamento del CCN comporterebbe oneri organizzativi e gestionali che l'attuale associazione non sarebbe in grado di assumersi e dunque sarebbe auspicabile un percorso di "accompagnamento" verso forme organizzative più strutturate.

A fronte di una elevata qualità urbana che caratterizza la città in generale e il suo centro in particolare si rilevano due criticità fondamentali:

- La **netta divisione** della città in due parti determinata dalla ferrovia e aggravata dai sottopassi non carrabili e comunque poco fruibili anche con altri mezzi.
- La **scarsa accessibilità** in entrata essendo possibile arrivare al centro di Poggibonsi solo tramite due accessi.

Come sostenere il tessuto commerciale del territorio?

Le future politiche di pianificazione del Comune dovrebbero seguire secondo i presenti le seguenti linee strategiche:

1. Promuovere **politiche di area** per condividere modelli di sviluppo comuni e coerenti fra comuni contermini (con esplicito riferimento alla contraddizione tra la tutela del piccolo commercio promossa da Poggibonsi e le scelte orientate alla grande distribuzione del Comune di Barberino).
2. Consolidare la struttura commerciale esistente sostenendo il **modello del commercio diffuso** senza realizzare nuove aree commerciali decentrate (non concedere destinazioni commerciali nell'area dei Foci).
3. **Consolidare il CCN esistente** puntando all'adesione di tutti gli esercizi commerciali presenti nell'area e migliorando le infrastrutture di servizio funzionali alla sua fruibilità.
4. Allargare il centro commerciale naturale solo a fronte della **realizzazione di servizi** di supporto adeguati (parcheggi e interventi sulla viabilità);
5. **Migliorare l'accessibilità** del centro storico tramite:
 - La realizzazione di un **parcheggio interrato in piazza Mazzini** che consentirà di liberare il centro storico dalle auto dei residenti, ampliare la ZTL ed estendere il CCN. Il nuovo parcheggio potrebbe anche svolgere la funzione di "porta della città" con l'insediamento di un punto informazioni/accoglienza facilmente accessibile grazie alla presenza della stazione ferroviaria e degli autobus.
 - La realizzazione di un nuovo **piano per la sosta** che favorisca le soste a rotazione.
 - La realizzazione di uno studio preliminare alla progettazione di un **piano del traffico** che abbia come obiettivi: ricucire le due parti della città attualmente divise e ampliare le possibilità di accesso al centro storico (inteso come numero di passaggi per l'ingresso in città).
 - Il **miglioramento dei sottopassi pedonali**, attualmente disagiati per diverse categorie di abitanti, per favorirne la fruibilità da parte dei pedoni (tramite un tapis roulant?) e delle biciclette.
 - La realizzazione di nuovi **collegamenti ciclabili**.